esto il rinvio a giudizio per due dirigenti dell'Anas

ll'A3, in 2 a processo

oncentrate sui ritardi nel lanciare i codici rossi

ra della Repubblica di ha chiesto il rinvio a per Vincenzo Marzi, in i capo compartimento o Anas per l'A3 Saler- o Calabria, e per Nicola dirigente dell'area tec- rcizio compartimento ssa autostrada, ritenuti bili del blocco, a cau- n'abbondante nevicata, aio scorso, di un tratto strada Salerno-Reggio A causa del blocco cen- automobilisti restarono ati per tutta la notte c all'altezza di Altilia. il pm Antonio Bruno he ha coordina le inda- la direzione del procu- po Mario Spagnuolo e nto Marisa Manzini), genti, pur avendo rice- iso di condizioni meteo a parte del dipartimen- ezione civile, «omette- tivare le procedure pre-

La nevicata che investì il tratto autostradale di Cosenza

viste dal piano neve 2015/2016, e in particolare, la tempestiva applicazione dei codici di allerta e di intervento, non chiudendo il tratto autostradale interessato dagli eventi e consentendo, al contrario, la normale circolazione dei veicoli, che rimasero cosi' bloccati per ore, senza che gli automobilisti ricevessero alcuna assistenza».

Le indagini si sono concentrate sui ritardi nel lanciare i codici rossi e sugli orari di chiusura e riapertura degli svincoli.

La nevicata iniziò già alle 9.50 del 19 gennaio scorso e proseguì ininterrottamente fino a bloccare il traffico intorno alle 13. Molti automobilisti e pendolari nel rientrare verso Sud non nricevendo alcuna comunicazione dall'ente statale viario, rimasero bloccati per circa dodici ore.

---

lgono a tre e si aggiunge l'auto di un dirigente

Oggi nel mirino dei ladri

ivata o l'avvicinarsi della nuova gara comunale»

l'a- ella une ono nto m- zzo el- olta ere ifi- e di la- a a are lon nal rsi del glio ono in

Il mezzo di Ecologia Oggi

ne principale che, solitamente verrebbe lasciato aperto per via dei turni degli operatori per la raccolta e lo scarico. Dopo avere prelevato le chiavi dalla bacheca all'interno dell'ufficio hanno portato via un costipatore.

Il secondo furto è avvenuto lo scorso 19 luglio in via Reggio Calabria. Intorno alle sei del mattino di ieri, mentre uno dei dipendenti era intento a caricare alcuni bidoni della differenziata per scaricarli nel mezzo in uso, due persone sono entrati a bordo del mezzo partendo a grande velocità.

Nello stesso momento veniva anche rubata la macchina personale di uno dei dirigenti dell'azienda che era in servizio in quel momento.

Gli operai si sentono minacciati, soprattutto pensando che qualcuno li segue per derubarli. E se a questo aggiungiamo i ritardi o i mancati pagamenti, sembra che qualcuno stia pensando a proclamare lo sciopero al più presto. Sembra che nelle prossime ore, le sigle sindacali si riuniranno per stilare un documento a tutela

Fentanil, reintegrato nelle sue funzioni il medico Grispo

Il medico Daminao Grispo coinvolto nell'operazione "Fentanil" e sospeso dalla sua attività professionale dal gip di Cosenza Ferrucci, è stato reintegrato grazie all'accoglimento in pieno della richiesta della difesa.

Il Tribunale della libertà di Catanzaro, con provvedimento depositato nella tarda serata di ieri, ha accolto l'appello proposto dal Dott. Damiano Grispo avverso l'ordinanza interdittiva di sospensione dal servizio di medico convenzionato e dalla professione di medico chirurgo, disposta nello scorso mese di maggio dal GIP del Tribunale di Cosenza Dott.ssa Giuseppa Ferrucci in relazione all'accusa di violazione della normativa in materia di stupefacenti e di truffa aggravata ai danni dello Stato.- Il TDL, in integrale accoglimento delle argomentazioni dei difensori del Dott. Damiano Grispo, Avvocati Nicola Carratelli e Luigi Malomo, ha ravvisato la correttezza da parte del predetto medico della prescrizione di analgesici oppioidi in paziente affetto da grave patologia comportante dolore severo cronico non rispondente ai comuni antidolorifici, escludendo che il mero dato del sovradosaggio potesse far venir meno la finalità terapeutica.- Il TDL ha quindi ritenuto, in ordine alla posizione del Dott. Grispo, la ricorrenza di "elementi di dubbio nell'impostazione accusatoria che depotenziano il quadro indiziario sotto il requisito della gravità" ed ha quindi annullato l'ordinanza cautelare appunto per mancanza di gravità indiziaria.- Il Dott. Damiano Grispo, dopo aver notiziato del provvedimento l'ASP di Cosenza e l'ordine dei medici della provincia di Cosenza ha quindi immediatamente ripreso l'esercizio della sua attività professionale.